



Delibera n. **201/2016** del Consiglio di Amministrazione del **23/09/2016**

pag. 1/10

OGGETTO: Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo in materia di trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo di categoria B, C, D – anno 2016.			
N. o.d.g.: 04/05	Rep. n. 201/2016	Prot. n. 27608	UOR: Ufficio Amministrazione personale tecnico amministrativo - CEL - forme di lavoro flessibili

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Giovanni Battista BERLONI	X			
Francesca CAPODAGLI	X			
Mauro PAPALINI	X			
Angela GIALONGO	X			
Stefano PAPA	X			

Nominativo	F	C	A	As
Luciano STEFANINI	X			
Luciana VALLORANI	X			
Michele BUFFALINI	X			
Salvatore MARCHETTA	X			
Grent SOTA	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina MAIORANO		X	
Dott. Vincenzo GALASSO	X		

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. n. 138 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - serie generale - 16 aprile 2012, n. 89;
- visto il vigente C.C.N.L. - comparto Università - quadriennio normativo 2006/2009 biennio economico 2006/2007 e biennio economico 2008-2009;
- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2010 n. 122, in particolare l'art. 9 comma 2 bis;
- vista la Legge 27 dicembre 2013 n. 147, in particolare l'art. 1 comma 456 secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato art. 9, comma 2-bis;
- vista la Circolare del MEF n. 20 dell'8 maggio 2015 contenente le istruzioni operative in materia di decurtazione permanente, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;
- vista la Legge 7 agosto 2015 n. 124 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- vista la Legge 28 dicembre 2015 n. 208, in particolare l'art. 1 comma 236, il quale, nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli artt. 11 e 17 della predetta Legge n. 124/2015, ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare delle risorse disponibili da destinare alla contrattazione integrativa non può supe-



Delibera n. **201/2016** del Consiglio di Amministrazione del **23/09/2016**

pag. 2/10

	rare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
vista	la Circolare del MEF n. 12 del 23 marzo 2016 contenente le istruzioni operative inerente il contenimento della spesa in materia di contrattazione integrativa dall'anno 2016;
acquisito	il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti in data 8 luglio 2016 in merito alla costituzione del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale cat B,C, e D, di cui all'art. 87 del CCNL 16 ottobre 2008 che, per l'anno 2016, è quantificato in € 858.777,63;
visto	il Contratto collettivo integrativo per la definizione dei criteri per la realizzazione di progetti speciali o di miglioramento Anno 2013, sottoscritto in data 6 giugno 2013;
visto	il Contratto collettivo integrativo in materia di trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo di cat. B, C, e D Anno 2015 sottoscritto in data 30 marzo 2016;
vista	l' <i>"Ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo di categoria B, C, D – anno 2016"</i> , sottoscritta in data 4 agosto 2016 tra la Delegazione di Parte Pubblica e la Delegazione di Parte Sindacale;
viste	la Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria, relative all' <i>Ipotesi di contratto</i> suddetto, predisposte dal Direttore Generale;
acquisito	il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 23 settembre 2016;
previo	accertamento della copertura finanziaria e della regolarità contabile;
sentito	il Direttore Generale:

DELIBERA

1. Di approvare l'*"Ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo di categoria B, C, D – anno 2016"*, sottoscritta in data 4 agosto 2016 tra la Delegazione di Parte Pubblica e la Delegazione di Parte Sindacale, allegata alla presente delibera (Allegato n. 1) di cui costituisce parte integrante, e, di conseguenza, autorizzarne la sottoscrizione definitiva.
2. Di prendere atto che la spesa trova copertura nel budget economico per l'anno 2016.

Allegato n. 1

"IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO IN MATERIA DI TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO DI CAT. B, C, D ANNO 2016

In data 4 agosto 2016, presso la sede dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Via Saffi 2 – Urbino,

TRA

la Delegazione di Parte pubblica, costituita dal Rettore e dal Direttore Generale

E



Delibera n. **201/2016** del Consiglio di Amministrazione del **23/09/2016**

pag. 3/10

la Delegazione di Parte sindacale, composta dalla RSU e dalle Organizzazioni Sindacali FLC/CGIL, CISL FEDERAZIONE UNIVERSITA', CONFSAL FEDERAZIONE SNALS/UNIVERSITA' CISAPUNI, C.S.A. di CISAL Università

PREMESSO

- visto il CCNL relativo al personale del comparto Università sottoscritto in data 16.10.2008 relativo al quadriennio normativo 2006/2009 ed al biennio economico 2006/2007;
- visto il CCNL relativo al personale del comparto Università sottoscritto in data 2.03.2009 relativo al biennio economico 2008/2009;
- visto l'Accordo sottoscritto in data 26 ottobre 2004 per la corresponsione delle somme transitate sul fondo a seguito applicazione dell'art. 73 del CCNL 1998/2001 approvato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione nn. 1123 e 1124 del 29 ottobre 2004;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 18 marzo 2005 di approvazione dell'Accordo sottoscritto in data 25 febbraio 2005;
- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 e successive modifiche ed integrazioni;
- vista la Legge 29 dicembre 2010 n. 240 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2010 n. 122, in particolare l'art. 9 comma 2 bis;
- vista la Legge 27 dicembre 2013 n. 147, in particolare l'art. 1 comma 456 secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato art. 9, comma 2-bis;
- vista la Circolare del MEF n. 20 dell'8 maggio 2015 contenente le istruzioni operative in materia di decurtazione permanente, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;
- vista la Legge 7 agosto 2015 n. 124 recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- vista la Legge 28 dicembre 2015 n. 208, in particolare l'art. 1 comma 236, il quale, nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli artt. 11 e 17 della predetta Legge n. 124/2015, ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare delle risorse disponibili da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
- vista la Circolare del MEF n. 12 del 23 marzo 2016 contenente le istruzioni operative inerente il contenimento della spesa in materia di contrattazione integrativa dall'anno 2016;
- visto il Contratto collettivo integrativo per la definizione dei criteri per la realizzazione di progetti speciali o di miglioramento Anno 2013, sottoscritto in data 6 giugno 2013;
- visto il Contratto collettivo integrativo in materia di trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo di cat. B, C, e D Anno 2015 sottoscritto in data 30 marzo 2016;
- acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti in data 8 luglio 2016 in merito alla costituzione del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale cat B,C, e D, di cui all'art. 87 del CCNL 16 ottobre 2008 che, per l'anno 2016, è quantificato in € **858.777,63**;
- visto il Decreto Rettorale n. 691/2012 in data 28 dicembre 2012, con il quale venivano emanate le Linee guida per la riorganizzazione della struttura tecnico-amministrativa dell'Ateneo approvate e modificate dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente con delibera n. 176



Delibera n. 201/2016 del Consiglio di Amministrazione del 23/09/2016

pag. 4/10

- in data 22 ottobre 2010 e con delibera n. 109 in data 12 luglio 2011, così come aggiornate con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 249 del 21 dicembre 2012;
- viste le delibere del Senato Accademico n. 199/2014 del 18 novembre 2014 e del Consiglio di Amministrazione n. 265/2014 del 19 dicembre 2014 con le quali sono state approvate le linee guida per la riorganizzazione delle strutture Dipartimentali dell'Ateneo;
- vista la delibera n. 139/2015 del 29 maggio 2015, con cui il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Direttore Generale di procedere ad avviare il piano di revisione e di riorganizzazione della struttura tecnico-amministrativa centrale e dipartimentale di Ateneo;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 26 febbraio 2016, con la quale è stato ridefinito l'Organigramma dell'Amministrazione Centrale che sostituisce integralmente l'Organigramma d'Ateneo riportato nell'allegato n. 1 della predetta delibera del Consiglio di Amministrazione n.249/2012
- visto il *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuale (SMVP)* ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 150 del 27 ottobre 2009, definito dal Nucleo di Valutazione di Ateneo/OIV, ed adottato con Decreto Rettorale n. 300 del 2 luglio 2015 ;
- visto il *Piano della performance 2015-2017*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 168/2015 del 26 giugno 2015 ed adottato con Decreto Rettorale n. 309/2015 dell'8 luglio 2015;
- visto il *Piano Strategico d'Ateneo 2016-2018* approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 56/2016 del 23 marzo 2016;
- visto il *Piano Integrato (performance, trasparenza e prevenzione della corruzione) 2016-2018*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 81/2016 del 29 aprile 2016 ed adottato con Decreto Rettorale n. 236/2016 del 25 maggio 2016;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 350/2015 del 18 dicembre 2015 di approvazione Budget 2016 e triennale 2016/2018:

Art. 1

Campo di applicazione, decorrenza e durata del contratto (art. 5 CCNL 2006-2009)

1. il presente accordo si applica a tutto il personale tecnico amministrativo di cat. B, C e D in servizio a tempo indeterminato e determinato presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.
2. Il presente accordo entra in vigore il giorno della sottoscrizione definitiva a seguito del perfezionamento delle procedure normativamente previste e produce i suoi effetti a decorrere dal 1° gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2016.
3. Le Parti si riservano di riaprire il confronto negoziale qualora intervengano nuovi indirizzi contrattuali o di legge relativi ad argomenti trattati nel presente contratto integrativo.

Art. 2

Criteri ripartizione del Fondo per il trattamento accessorio

1. Le parti convengono la seguente ripartizione del fondo:

	2016
Fondo per lavoro straordinario di cui all'art. 86 del CCNL 2006/2009	€ 30.000,00
Fondo di cui all'art. 87 del CCNL 2006/2009	



Delibera n. **201/2016** del Consiglio di Amministrazione del **23/09/2016**

pag. 5/10

A - Progressione economica all'interno delle categorie (lett. a, art. 88 CCNL 2006/2009) – accantonamento anno 2015	€ 28.463,11
B - Indennità per compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti (lett. c, art. 88 CCNL 2006/2009)	€ 32.000
C - Indennità di responsabilità cat. D di cui all'art. 91 comma 3 CCNL 2006/2009 (lett. b, art. 88 CCNL 2006/2009)	€ 126.000
D – Indennità per funzioni specialistiche e di responsabilità cat. B, C e D (lett. b, art. 88 CCNL 2006/2009)	€ 84.000
E - Indennità accessoria mensile (lett. f, art. 88) - accordo ex 14° mensilità (accordo 26.10.2004 e 25 febbraio 2005)	€ 250.861
F - Fondo a disposizione del Direttore Generale per la realizzazione di progetti di miglioramento e innovazione, sia gestionali che tecnologici e per far fronte a particolari situazioni di rilevante carico lavorativo.	€ 15.000
G - Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (lett. d, art. 88 CCNL 2006/2009)	€ 292.453,52
TOTALE	€ 858.777,63

2. Le eventuali economie che deriveranno dall'utilizzo delle risorse di cui alle lettere, B, C, D ed E, nonché dal Fondo per lavoro straordinario, confluiranno nei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi di cui alla lettera G.

Art. 3

Indennità di responsabilità di cui all'art. 91, comma 3, del CCNL

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 91, comma 3, CCNL 2006/09 e nel rispetto delle disponibilità finanziarie previste, vengono individuate le posizioni organizzative che comportano qualificati incarichi di responsabilità da attribuire a personale di cat. D ai quali è correlata un'indennità accessoria annua lorda come di seguito indicato:

Funzioni di responsabilità	Indennità annua
a) Responsabile di Ufficio in Staff al Direttore Generale ed al Rettore	€ 4.000
b) Responsabile di Ufficio dell'Amministrazione centrale e Coordinatore di Processo	€ 4.000



Delibera n. **201/2016** del Consiglio di Amministrazione del **23/09/2016**

pag. 6/10

e) Responsabile di Ufficio dell'Amministrazione centrale/Referente di Area del SSBA con rapporti diretti con il Direttore Generale	€ 4.500
d) Responsabile di Plesso e Segretario amministrativo	€ 5.000
e) Coordinatore Tecnico di Centri di servizio	€ 2.000
f) Responsabile della Biblioteca Fondazione Carlo e Marise Bo per la Letteratura Europea Moderna e Contemporanea	€ 2.000

- Le posizioni organizzative di cui al comma 1 devono risultare da atti formali di attribuzione dell'incarico a firma del Direttore Generale e la corresponsione di un terzo della relativa indennità accessoria annua avviene a seguito della verifica positiva dei risultati conseguiti dal dipendente.
Gli incarichi di norma sono a tempo determinato e rinnovabili al permanere delle condizioni che ne hanno determinato l'assegnazione.
- Qualora uno stesso soggetto ricopra più posizioni organizzative, al medesimo viene corrisposto a titolo di incarico aggiuntivo il 10% dell'indennità prevista per l'incarico ricoperto *ad interim*.
- Le indennità riconducibili agli incarichi di cui al presente articolo non possono superare complessivamente € 5.165.
- In caso di sostituzione del titolare di posizione organizzativa, la relativa indennità verrà corrisposta al nuovo soggetto incaricato.
- La valutazione dei risultati è effettuata sulla base di quanto previsto nel documento "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuale (SMVP)" citato in premessa.
Le parti concordano che, nelle more di una nuova definizione del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuale (SMVP)", per l'anno 2016, fermo restando i criteri indicati nel vigente SMVP, le valutazioni pari o superiori a 40 punti sono equiparate alla valutazione di 45 punti.

Art. 4

Indennità per attività specialistica e di responsabilità

- Le funzioni specialistiche e di responsabilità, individuate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 91, comma 1, CCNL 2006/2009 e nel rispetto delle disponibilità finanziarie previste, devono risultare da atti formali di attribuzione dell'incarico a firma del Direttore Generale o del Rettore e sono attribuite al personale di cat B, C, D:

Funzione specialistica /responsabilità	Indennità annua
a) Vice Responsabile di Plesso	€ 3.000
b) Responsabile Didattico	€ 3.000



Delibera n. **201/2016** del Consiglio di Amministrazione del **23/09/2016**

pag. 7/10

c) Unità SAD Area Economico-Finanziaria	€ 2.000
d) Ufficiale Rogante	€ 2.000
e) Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	€ 1.000
f) Incarichi per attività specialistiche e di responsabilità individuate dal Direttore Generale	€ 1.000
g) Referente di Plesso	€ 600

Gli incarichi di norma sono a tempo determinato e rinnovabili al permanere delle condizioni che ne hanno determinato l'attivazione.

In caso di sostituzione del titolare dei suddetti incarichi, la relativa indennità verrà corrisposta al nuovo soggetto incaricato.

Le indennità di cui al presente comma corrisposte a condizione che il dipendente non abbia effettuato, nell'anno, assenze dal servizio complessivamente superiori a sei mesi.

Tra le assenze non verranno conteggiate:

- * le giornate di ferie e le festività sopresse;
- * i periodi di congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e di congedo di paternità;
- * i periodi di infortunio e malattia professionale, nel rispetto di quanto previsto dal CCNL vigente;
- * i giorni di assenza di cui al comma 14, dell'art. 35, del CCNL di comparto per il quadriennio 2006-2009.

2. Al personale di categoria B, C, e D, dell'area amministrativa e dell'amministrativa-gestionale, dell'area biblioteche, nonché dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati e dell'area servizi generali e tecnici che opera sui sistemi informativi ed informatici o in biblioteca, che nel corso dell'anno esprime una *expertise* di livello superiore in relazione alle particolari dinamiche lavorative e/o organizzative che coinvolgono l'Ufficio di appartenenza, è riconosciuta una quota del trattamento accessorio di cui alla lettera b) art. 88 del CCNL 2006-2009.

Il compenso attribuito a ciascuna *expertise* è di €. 800 annui, per complessivi €. 40.000.

Il Direttore Generale assegna ai Responsabili delle strutture organizzative il numero delle indennità erogabili a tale titolo e quest'ultimi individuano i nominativi dei beneficiari.

Le indennità di cui al presente comma sono corrisposte a condizione che il dipendente non abbia effettuato, nell'anno, assenze dal servizio complessivamente superiori a sei mesi, ad esclusione delle tipologie di assenze indicate nel suddetto comma 1.

3. Tra il personale di categoria C e D dell'area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati e di categoria B dell'area servizi generali e tecnici in servizio presso le strutture dipartimentali è individuata la figura di "*Tecnico esperto*" sulla base di una valutazione meritocratica, effettuata da una Commissione all'uopo nominata.

La quota di incentivazione individuale annua è pari a €. 1.000, per un totale complessivo di €. 10.000.

La valutazione delle attività svolte nel corso dell'anno viene effettuata in base ai seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio per ogni fattispecie	Punteggio massimo
------------------------	--------------------------------	-------------------



Delibera n. **201/2016** del Consiglio di Amministrazione del **23/09/2016**

pag. 8/10

brevetti	3	15
pubblicazione con referaggio	1.5	70
relazione in congressi/convegni	1	
pubblicazione senza referaggio	0,5	
attività di referaggio, editorial board	0,5	
comitato organizzatore congressi/convegni	0,5	
presentazione poster	0,5	
abstract pubblicati	0,3	
correlatore in tesi di laurea	0,5	10
ringraziamenti su tesi di laurea/dottorato, su pubblicazioni, su abstract	0,1	
perizie in tribunale	1	5

Art. 5
Produttività collettiva

1. L'importo per i compensi incentivanti di cui all'art. 88, lett. d) del CCNL 2006/2009, riportato alla lettera G della tabella dell'art. 2 è ripartito tra il personale di cat. B, C, D sulla base della valutazione delle prestazioni da effettuarsi secondo quanto previsto nel documento "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuale (SMVP)" citato in premessa e secondo i pesi di seguito indicati:

CATEGORIA	PESO
B	1,3
C e D senza incarichi	1

2. Le parti concordano che, nelle more di una nuova definizione del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuale (SMVP)", per l'anno 2016, fermo restando i criteri indicati nel vigente SMVP, le valutazioni pari o superiori a 40 punti sono equiparate alla valutazione di 45 punti.
3. Dalla ripartizione di cui al comma 1, è escluso il personale di cat. D con qualificati incarichi di responsabilità di cui all'art. 3 ed il personale di cui alla lettera a) e b) dell'art 4 del presente accordo.

Art. 6

Indennità per compiti che comportano particolari oneri, rischi o disagi

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 88 del vigente C.C.N.L. del comparto, al fine di remunerare compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti, alle unità di personale che svolgono una o più delle attività di seguito elencate sono corrisposti gli importi a fianco specificati, riferiti alla singola giornata od ora effettivamente lavorata, o intervento prestato:

Tipologia della prestazione lavorativa

Quota

a. Maneggio valori

€ 1 giornaliera



Delibera n. 201/2016 del Consiglio di Amministrazione del 23/09/2016

pag. 9/10

- | | |
|---|--------------------|
| b. Turno (fino ad un massimo di 12 giorni al mese) | € 1 giornaliera |
| c. Rappresentanza | € 20 giornaliera |
| d. Rischio/ Cura animali | € 1,50 giornaliera |
| e. Prestazioni lavorative per operazioni indifferibili ed urgenti | € 50 ad intervento |
| f. Controllo benessere animali stabulati | € 50 ad intervento |
| g. Indennità incarico autista per funzioni istituzionali autorizzate dal Rettore o dal Direttore Generale | € 0,17 al km |
2. I valori di cui alla lettera c) ed e) della precedente tabella sono incrementati del 30% nel caso di prestazione lavorativa svolta in giorno festivo o non lavorativo.
 3. L'indennità di cui alla lettera e) è riconosciuta ai dipendenti che su richiesta del responsabile della struttura di competenza, o suo superiore, abbiano svolto prestazioni lavorative per operazioni indifferibili e urgenti presso le sedi dell'Ateneo al di fuori dell'orario di servizio per effettuare interventi in strutture o servizi dell'Università al fine di evitare pericolo o danno a persone o cose e di non pregiudicare lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ateneo. Agli stessi dipendenti è riconosciuta la retribuzione per il lavoro straordinario, comunque non inferiore al corrispettivo pari a n. 2 ore. Il dipendente può in ogni caso richiedere di accantonare le ore di lavoro straordinario ai sensi del vigente Regolamento sull'orario di lavoro.
 - a. Al termine di ogni intervento il dipendente trasmette al proprio responsabile una comunicazione sull'intervento effettuato del tempo di lavoro impiegato con l'indicazione dell'orario di inizio e di conclusione dell'intervento, se non risultante dal sistema automatico di rilevazione delle presenze.
 - b. Al medesimo dipendente non potranno essere richiesti più di n. 4 interventi nel corso dello stesso mese.
 - c. Al termine dell'esercizio finanziario i responsabili delle strutture comunicano al Direttore Generale l'elenco degli interventi effettuati.
 4. L'indennità di cui alla lettera f) viene riconosciuta al personale che si occupa della cura degli animali per il servizio prestato presso gli stabulari in corrispondenza delle giornate non lavorative, festive e/o di chiusura stabilite dai competenti Organi Accademici.

Art. 7

Progressioni orizzontali

Le parti rinviano a separato accordo la definizione dei meccanismi e dei criteri di selezione per la progressione orizzontale all'interno della categoria di appartenenza, nonché delle modalità di accantonamento della somma prevista alla lettera A della tabella inserita all'art. 2 del presente CCI.

Art.8

Incentivazione progetti speciali o di miglioramento e per particolari situazioni di rilevante carico lavorativo

1. Una quota del fondo è utilizzata per finanziare progetti speciali o di miglioramento e per particolari situazioni di rilevante carico lavorativo.

I progetti, finalizzati a perseguire la riorganizzazione di servizi o ad introdurre innovazioni sia tecnologiche che gestionali che comportino significativi mutamenti nell'attività ordinaria, e particolari situazioni di rilevante carico lavorativo, sono individuate dal Direttore Generale.

Di quanto sopra è data informazione alla parte sindacale.

Il personale coinvolto nei progetti è tenuto a rendicontare sia nella fase intermedia che finale l'attività svolta.



Delibera n. **201/2016** del Consiglio di Amministrazione del **23/09/2016**

pag. 10/10

2. Le parti convengono che l'accordo Contratto collettivo integrativo per la definizione dei criteri per la realizzazione di progetti speciali o di miglioramento Anno 2013, sottoscritto in data 6 giugno 2013 cessa di avere efficacia.

Art. 9

Indennità accessoria mensile

Al personale di categoria B, C, D a tempo indeterminato destinatario dell'accordo sottoscritto in data 26 ottobre 2004, approvato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione nn. 1123 e 1124 del 29 ottobre 2004 e del successivo accordo sottoscritto in data 25 febbraio 2005 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 31 del 18 marzo 2005, viene corrisposta l'indennità accessoria mensile per la corresponsione delle somme transitate sul fondo a seguito applicazione dell'art. 73 del CCNL 1998/2001.

Urbino, 4 agosto 2016

Per la Parte pubblica:

F.to Il Rettore – Prof. Vilberto Stocchi

F.to Il Direttore Generale – Dott. Alessandro Perfetto

Per la Parte sindacale:

Per la R.S.U

F.to Dott. Alessandro Gambarara (Coordinatore)

F.to Dott.ssa Daniela Capponi

Dott.ssa Katrin Junge

F.to Dott.ssa Tuscia Sonzini

F.to Sig. Giuseppe Strapazzini

F.to Sig.ra Serena Volpi

Per la FLC/CGIL

F.to Dott.ssa Leonilde Gargamelli

Per la CISL FEDERAZIONE UNIVERSITA'

F.to Dott. Joseph Gino Fontana

Per la CONFSAL FED. SNALS/ UNIVERSITA' CISAPUNI

F.to Dott.ssa Alberta Maria Arosio

Per la C.S.A. di CISAL Università

F.to Dott. Corrado Saltarelli"

La presente delibera viene letta e approvata seduta stante.